



CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 88 del 30-10-2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazione possedute al 23/09/2016 - Determinazioni

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di ottobre, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il CONSIGLIO in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica .

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti:

<i>Velardi Antonello</i>	<i>P</i>	<i>Golino Antonio</i>	<i>P</i>
<i>Rondello Antimo</i>	<i>P</i>	<i>Laurenza Domenico</i>	<i>P</i>
<i>Laurenza Gennaro</i>	<i>P</i>	<i>Riccio Giuseppe</i>	<i>A</i>
<i>Guerriero Raffaele</i>	<i>P</i>	<i>Abbate Dario</i>	<i>A</i>
<i>Pero Pasquale</i>	<i>P</i>	<i>Salzillo Pasquale</i>	<i>A</i>
<i>Gaglione Lorenzo</i>	<i>P</i>	<i>Foglia Paola</i>	<i>A</i>
<i>Galantuomo Vincenzo</i>	<i>P</i>	<i>Bucci Giuseppe</i>	<i>A</i>
<i>Ventrone Carmela</i>	<i>A</i>	<i>Moretta Giuseppe</i>	<i>A</i>
<i>Carusone Angelo</i>	<i>P</i>	<i>Zarrillo Antimo</i>	<i>A</i>
<i>Valentino Giovan Battista</i>	<i>P</i>	<i>Amarando Domenico</i>	<i>A</i>
<i>Tartaglione Francesco</i>	<i>P</i>	<i>Di Lernia Maria Carmela</i>	<i>A</i>
<i>Vallosco Giovanni Battista</i>	<i>A</i>	<i>Guerriero Pasquale</i>	<i>A</i>
<i>Acconcia Tommaso</i>	<i>P</i>		

PRESENTI: 13 **ASSENTI:** 12

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Onofrio Tartaglione, incaricato della redazione del verbale.

Presiede l'adunanza Antimo Rondello, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRIO

Invita il Consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri anch'essi sotto riportati

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i **Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;**

ATTESO che **il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:**

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., **entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;**

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra **devono essere alienate** od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:**

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Marcanise e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive che... " *il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a anche ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione»;*

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che **la ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti ;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da cui risultano le seguenti partecipazioni detenute dal Comune di Marcianise alla data del 23/09/2016 :

1. Interporto Sud Europa (I.S.E.) – quota di partecipazione 0,12 % ;
2. Azienda Casertana Mobilità e Servizi Spa in liquidazione (A.C.S.M.) - quota di partecipazione 4,88 % , per la quale è ancora in corso la procedura concorsuale relativa al fallimento dichiarato con sentenza n. 19/2012 del Tribunale di S. Maria C.V. (R.G. FALL N. 17/2012) ;

DATO ATTO che tali partecipazioni, ai sensi 2359 del c.c. e dell'art. 2, comma 1-lett.b, del D.Lgs. n. 175/2016, non sono partecipazioni di "controllo" e, pertanto, le eventuali partecipazioni detenute dalla I.S.E. Spa e dalla A.C.M.S. Spa non si configurano quali "partecipazioni indirette" del Comune ai sensi del medesimo art. 2, comma 1- lett. g);

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con **alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione** e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra sussistono le motivazioni di cui all' *Allegato A*) per l'alienazione della partecipazione "Interporto Sud Europa Spa", mentre per la A.C.M.S Spa in liquidazione , dichiarata fallita, nelle more del completamento della procedura concorsuale, si ritiene opportuno il "Mantenimento senza interventi";

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione,

RITENUTO congruo procedere all'alienazione della partecipazione detenuta in I.S.E. Spa. in base ai criteri dettati all'art. 10- comma 2- e, pertanto, nel rispetto di principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dallo Statuto della I.S.E. SPA;

DATO ATTO che le motivazioni dell'alienazione sono espressamente riportate nell'allegato "A" , scheda 03.02;

RILEVATA la necessità che il servizio del III Settore competente predisponga le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione della partecipazione di cui trattasi;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Propone di **DELIBERARE**

- 1) **di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole** come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **di procedere all'alienazione** della seguente partecipazione entro il 05/10/2018:
 - a. società INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.) , alle seguenti condizioni: *alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art.10, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, fatto salvo il diritto di prelazione eventualmente previsto dallo Statuto della Società;*
- 3) di attendere alla conclusione della procedura concorsuale relativa alla A.C.M.S. Spa in liquidazione disponendo, nelle more , il "Mantenimento senza interventi" della quota di partecipazione del Comune;
- 4) di incaricare il competente Servizio comunale del 3° Settore di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 5) di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
- 6) che la presente deliberazione sia trasmessa alle predette società partecipate dal Comune;
- 7) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

- 8) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Il Responsabile del Procedimento PATRIMONIO ED ESPROPRIO

f.to Gennaro Spasiano

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49, sulla proposta di deliberazione sopra riportata i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Dirigente del III Settore in ordine alla Regolarita' tecnica esprime parere Favorevole

Marcianise, 03-10-2017

Il Dirigente del III Settore
F.to Gennaro Spasiano

Il Dirigente del II Settore in ordine alla Regolarita' contabile esprime parere Favorevole

Marcianise, 03-10-2017

Il Dirigente del II Settore
F.to Salvatore Zinzi

II CONSIGLIO COMUNALE

- ✓ Esaminata la proposta di deliberazione innanzi riportata, ad oggetto: **“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazione possedute al 23/09/2016 - Determinazioni”**;
- ✓ Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri prescritti dall’articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, espressi come riportati sulla copia allegata;
- ✓ Sentita la discussione riportata sull’apposito verbale della seduta e conservata su file audio digitale sul server dell’Ente;

Con votazione resa per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti, riportante il seguente esito:

Favorevoli: 13 ; Contrari: 0 () ; Astenuti: 0 () .

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata, facendone proprio il relativo contenuto.
2. Di dichiarare, previa separata votazione riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

N. 2260

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Marcianise, 31-10-2017

*IL Segretario Generale
F.to Onofrio Tartaglione*

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267);

Marcianise, 31-10-2017

*IL Segretario Generale
F.to Onofrio Tartaglione*

Copia uso amm.vo dell'originale digitale ricavata automaticamente da applicazioni informatiche interne